

Città di Brescia - Eventi

Tipologia eventi : **Cinema**

II	Titolo	Descrizione
<p>28/06/2018 21:30 --> 01/09/2018 23:45</p>	<p>tipologia : Cinema</p> <p>ARENA DEL CENTRO</p> <p>Via Nino Bixio, 9, Brescia</p>	<p>ARENA DEL CENTRO Esterno Notte Dal 28 giugno al 1 settembre giugno/luglio, h 21.30 agosto/settembre, h 21.00 VIA NINO BIXIO, 9 CORTILE SCUOLA ELEMENTARE CALINI</p> <p>Torna l'attesissimo appuntamento con il cinema sotto le stelle con le migliori proiezioni Cinematografiche in uno dei quartieri più suggestivi della città. Lo svolgimento del programma sarà garantito anche in caso di pioggia.</p> <p>Biglietti Intero € 5 Tessera € 30 valida per 10 ingressi cumulabili A cura di Produzioni Cipiesses</p> <p>Info: http://www.cipiesses-bs.it</p>
<p>19/08/2018 19:15</p>	<p>tipologia : Cinema</p> <p>TOGLIMI UN DUBBIO - IL GIARDINO DELL'EDEN</p> <p>Castello di Brescia, Via del Castello, Brescia</p>	<p>COM'È VERDE IL CASTELLO - A cura del Museo di Scienze Naturali di Brescia Una suggestiva visita botanica del Castello per scoprirne le peculiari aree verdi, le specie particolari e tutte le curiosità. A seguire, ore 21.00 TOGLIMI UN DUBBIO di Carine Tardieu. Con François Damiens, Cécile De France, Guy Marchand. Commedia. Francia/Belgio 2017. 95'.</p> <p>Domenica 19 agosto dalle ore 19.15 presso il Castello di Brescia</p> <p>In caso di pioggia, dal 23 luglio al 26 agosto, le proiezioni si svolgeranno presso il Nuovo Eden e sarà segnalato sul sito e sulla pagina Facebook entro le ore 17 del giorno di proiezione. Tutte le proiezioni avvengono in cuffia. Le sono cuffie ritrabili presentando un documento d'identità.</p> <p>Per informazioni: www.nuovoeden.it</p>
<p>19/08/2018 21:00</p>	<p>tipologia : Cinema</p> <p>MANUEL</p> <p>Via Nino Bixio, 9, Brescia</p>	<p>MANUEL di Dario Albertini con Andrea Lattanzi, Francesca Antonelli, Renato Scarpa, Giulia Elettra Gorietti, Raffaella Rea. Italia 2017. Durata 98'.</p> <p>Manuel, al compimento dei diciotto anni esce dall'istituto per minori privi di un sostegno familiare e deve reinserirsi in un mondo da cui è stato a lungo lontano. Sua madre, che è in carcere, può sperare di ottenere gli arresti domiciliari solo se lui accetta di prenderla in carico. Si tratta di una responsabilità non di poco conto.</p> <p>Dario Albertini trasforma l'anno e mezzo di riprese in un processo esperienziale in cui la partecipazione dell'autore si è trasferita al giovane Andrea Lattanzi il quale appunto 'vive', non 'interpreta' il ruolo di Manuel. Sul suo volto e nella sua fisicità trascorrono tutti gli slanci e le paure che possono attraversare un ragazzo che, nel momento in cui rientra nella società, accetta di prendersi cura della madre con tutto quello che ne può conseguire.</p> <p>Manuel ha trascorso diversi anni in una casa-famiglia retta da religiosi e Albertini ci mostra come in quella istituzione si seguano gli assistiti con i pregi e i difetti, con le attenzioni e le tenerezze che si possono trovare in condizioni simili anche nelle istituzioni totalmente laiche.</p> <p>Domenica 19 agosto ore 21.00 presso l'Arena del centro, via Nino Bixio 9</p> <p>Per informazioni: 0302791881 oppure 3348012225 oppure www.cipiesses-bs.it</p>
	<p>tipologia : Cinema</p> <p>IL SACRIFICIO</p>	<p>IL SACRIFICIO DEL CERVO SACRO di Yorgos Lanthimos con Colin Farrell, Nicole Kidman, Barry Keoghan, Raffey Cassidy, Sunny Suljic. Gran Bretagna 2017. Durata 109'.</p> <p>MIGLIOR SCENEGGIATURA AL FESTIVAL DI CANNES 2017 Il film diretto da Yorgos Lanthimos, vede protagonista Steven, un famoso chirurgo cardiotoracico. Insieme alla moglie Anna e ai loro due figli, Kim e Bob, vive una vita felice e ricca di soddisfazioni.</p> <p>Un giorno Steven stringe amicizia con Martin, un sedicenne solitario che ha da poco</p>

<p>20/08/2018 21:00</p>	<p>DEL CERVO SACRO</p> <p>Via Nino Bixio, 9, Brescia</p>	<p>perso il padre, e decide di prenderlo sotto la sua ala protettrice. Quando il ragazzo viene presentato alla famiglia, tutto ad un tratto, cominciano a verificarsi eventi sempre più inquietanti, che progressivamente mettono in subbuglio tutto il loro mondo, costringendo Steven a compiere un sacrificio sconvolgente per non correre il rischio di perdere tutto.</p> <p>Lunedì 20 agosto ore 21.00 presso l'Arena del centro, via Nino Bixio 9</p> <p>Per informazioni: 0302791881 oppure 3348012225 oppure www.cipiesse-bs.it</p>
<p>20/08/2018 21:00</p>	<p>tipologia : Cinema</p> <p>UNA QUESTIONE PRIVATA - IL GIARDINO DELL'EDEN</p> <p>Castello di Brescia, Via del Castello, Brescia</p>	<p>UNA QUESTIONE PRIVATA di Paolo Taviani, Vittorio Taviani. Con Luca Marinelli, Lorenzo Richelmy, Valentina Bellè. Drammatico. Italia/Francia 2017. 84'.</p> <p>Lunedì 20 agosto ore 21.00 presso il Castello di Brescia</p> <p>In caso di pioggia, dal 23 luglio al 26 agosto, le proiezioni si svolgeranno presso il Nuovo Eden e sarà segnalato sul sito e sulla pagina Facebook entro le ore 17 del giorno di proiezione. Tutte le proiezioni avvengono in cuffia. Le sono cuffie ritirabili presentando un documento d'identità.</p> <p>Per informazioni: www.nuovoeden.it</p>
<p>21/08/2018 21:00</p>	<p>tipologia : Cinema</p> <p>I SEGRETI DI WIND RIVER</p> <p>Via Nino Bixio, 9, Brescia</p>	<p>I SEGRETI DI WIND RIVER Di Taylor Sheridan. Con Jeremy Renner, Elizabeth Olsen, Jon Bernthal, Kelsey Asbille, Julia Jones. USA 2017. Durata 111'.</p> <p>Cory Lambert è un cacciatore di predatori nella riserva indiana di Wind River, perduta nell'immensità selvaggia del Wyoming. Sulle tracce di un leone di montagna che attacca il bestiame locale, trova il corpo abusato ed esanime di una giovane donna amerinda. Il crimine prolunga il dolore di Cory che ha perso tre anni prima una figlia in circostanze altrettanto brutali. Per fare chiarezza sul caso, l'FBI invia Jane Banner, una recluta di Las Vegas senza esperienza. Tosta e disposta ad imparare, Jane chiede a Cory di affiancarla nell'indagine. Fortemente legato alla comunità indiana, è l'uomo giusto per aiutarla. Jane sonda un luogo ostile piegato dalla violenza e dall'isolamento, dove la legge degli uomini soccombe a quella impietosa della natura.</p> <p>Martedì 21 agosto ore 21.00 presso l'Arena del centro, via Nino Bixio 9</p> <p>Per informazioni: 0302791881 oppure 3348012225 oppure www.cipiesse-bs.it</p>
<p>21/08/2018 21:00</p>	<p>tipologia : Cinema</p> <p>MONTPARNASSE – FEMMINILE SINGOLARE - IL GIARDINO DELL'EDEN</p> <p>Castello di Brescia, Via del Castello, Brescia</p>	<p>MONTPARNASSE – FEMMINILE SINGOLARE di Léonor Séraïlle. Con Laetitia Dosch, Grégoire Monsaingeon, Souleymane Seye Ndiaye. Commedia drammatica. Francia 2017. 97'.</p> <p>Martedì 21 agosto ore 21.00 presso il Castello di Brescia</p> <p>In caso di pioggia, dal 23 luglio al 26 agosto, le proiezioni si svolgeranno presso il Nuovo Eden e sarà segnalato sul sito e sulla pagina Facebook entro le ore 17 del giorno di proiezione. Tutte le proiezioni avvengono in cuffia. Le sono cuffie ritirabili presentando un documento d'identità.</p> <p>Per informazioni: www.nuovoeden.it</p>
	<p>tipologia : Cinema</p>	<p>ALLA SCOPERTA DEL CASTELLO - Percorsi teatralizzati a cura dei Servizi Educativi di Fondazione Brescia Musei. ALL'ASSALTO! Prima del film, nel suggestivo spazio verde antistante la Torre Mirabella, un "assaggio" dell'originale rilettura del Medioevo fantasioso e straccione rievocato dalla pellicola, attraverso un divertente dialogo a due voci in cui l'immaginario picaresco si confronta con la realtà storica, tra cavalieri senza macchia e senza paura, ronzi e destrieri... A seguire, ore 21.00 Rassegna Brescia Photo Festival. Al cinema. Focus sul direttore della fotografia Carlo</p>

<p>22/08/2018 19:15</p>	<p>IL GIARDINO DELL'EDEN</p> <p>Castello di Brescia, Via del Castello, Brescia</p>	<p>Di Palma. Biglietto speciale 4 euro. L'ARMATA BRANCALEONE di Mario Monicelli. Con Vittorio Gassman, Catherine Spaak, Gian Maria Volonté. Commedia. Italia/Francia/Spagna 1966. 120'.</p> <p>Mercoledì 22 agosto ore 19.15 presso il Castello di Brescia</p> <p>In caso di pioggia, dal 23 luglio al 26 agosto, le proiezioni si svolgeranno presso il Nuovo Eden e sarà segnalato sul sito e sulla pagina Facebook entro le ore 17 del giorno di proiezione. Tutte le proiezioni avvengono in cuffia. Le sono cuffie ritirabili presentando un documento d'identità.</p> <p>Per informazioni: www.nuovoeden.it</p>
<p>22/08/2018 21:00</p>	<p>tipologia : Cinema</p> <p>L'ARMATA BRANCALEONE</p> <p>Nuovo Eden, Via Nino Bixio, Brescia</p>	<p>L'ARMATA BRANCALEONE - Un cavaliere in viaggio per prendere possesso del feudo di Aurocastro, viene assalito dai briganti che dopo averlo sopraffatto lo gettano in un fosso. Un membro della banda, avendo trovato la pergamena che attesta l'investitura del feudo, convince l'amico Brancaleone a sostituirsi al cavaliere. Brancaleone si mette al comando dei briganti ma lungo il percorso per Aurocastro incappa in diverse avventure: l'incontro con Teofilatto ed i suoi bizantini, l'occupazione e la fuga da una città in preda alla peste, il salvataggio di una stravagante promessa sposa. Giunta infine al feudo, l'armata viene assalita dai Saraceni ma è salvata dai guerrieri comandati dal cavaliere che era stato aggredito dalla banda. Per Brancaleone ed i suoi uomini non resta che partire per una Crociata in Palestina. Uno dei più grandi successi del cinema italiano del dopoguerra, un'idea divertentissima realizzata con grandissima ironia da un terzetto di sceneggiatori che ci hanno regalato diversi capolavori. (Mario Monicelli, anche regista, Agenore Incrocci, in arte Age, e Furio Scarpelli). Carlo Di Palma è stato premiato con il Nastro d'Argento. Versione restaurata dalla Cineteca di Bologna.</p> <p>Proiezione presso arena estiva Il Giardino dell'Eden.</p> <p>Mercoledì 22 Agosto alle ore 21.00 - Arena estiva 'Il Giardino dell'Eden'.</p> <p>Per Info: http://www.nuovoeden.it ufficiostampa@nuovoeden.it</p>
<p>22/08/2018 21:00</p>	<p>tipologia : Cinema</p> <p>COSA DIRA' LA GENTE</p> <p>Via Nino Bixio, 9, Brescia</p>	<p>COSA DIRA' LA GENTE di Iram Haq con Maria Mozhdah, Adil Hussain, Ekavali Khanna, Rohit Saraf, Ali Arfan, Sheeba Chaddha. Norvegia, Germania, Svezia 2017. Durata 106'.</p> <p>Oslo. Nisha ha sedici anni e una doppia vita. In famiglia è una perfetta figlia di pachistani. Fuori casa è una normale ragazza norvegese. Quando però il padre la sorprende in casa di notte in compagnia del suo ragazzo i genitori e il fratello si organizzano per portarla, contro la sua volontà, in Pakistan affidandola a una zia. In un Paese che non ha mai conosciuto Nisha è costretta ad adattarsi alla cultura da cui provengono suo padre e sua madre.</p> <p>Ci sono due modi per avvicinarsi a questo film. Uno è sbagliato e l'altro è corretto. Quello sbagliato potrebbe leggerlo come l'ennesimo attacco contro chi ha una cultura diversa finalizzato a sottolinearne solo i tratti più negativi. Quello corretto trae origine dal sapere che la regista (nata nel 1976) all'età di 14 anni è stata rapita dai suoi familiari e lasciata in Pakistan per un anno mezzo solo perché aveva soprattutto amici norvegesi e non voleva piegarsi all'idea di non potersi comportare come loro.</p> <p>È quindi uno sguardo dall'interno quello che Iram Haq ci offre grazie anche a un'ottima interprete come l'esordiente (sul grande schermo) Maria Mozhdah nel cui sguardo si può leggere una vasta gamma di sentimenti che vanno dalla felicità alla disperazione più profonda. Al centro del film c'è il rapporto tra una figlia e un padre convinto (insieme a una madre che lo sostiene) di agire 'per il suo bene'. Ciò che però maggiormente colpisce e fa riflettere è un elemento che ha le caratteristiche dell'originalità in una vicenda come questa. Quello che la famiglia pretende da Nisha non è legato a motivazioni di fede ma, a ciò che il titolo del film esplicita: quello che dirà la gente. È il conformismo sociale a dettare l'agenda dei comportamenti nella comunità di immigrati pakistani ed è ad esso che il padre sente il dovere di aderire rischiando di giungere anche a situazioni estreme.</p> <p>La regista precisa che non tutto quello che accade a Nisha è successo anche a lei ma la cronaca ogni tanto ci ricorda che episodi simili accadono e non hanno quasi mai un lieto fine. Il fatto che sia finalmente una donna che li trasforma in cinema ci dice anche</p>

		<p>che qualcosa sta finalmente cambiando.</p> <p>Mercoledì 22 agosto ore 21.00 presso l'Arena del centro, via Nino Bixio 9</p> <p>Per informazioni: 0302791881 oppure 3348012225 oppure www.cipiesse-bs.it</p>
23/08/2018 21:00	<p>tipologia : Cinema</p> <p>MEKTOUB MY LOVE</p> <p>Via Nino Bixio, 9, Brescia</p>	<p>MEKTOUB MY LOVE di Abdellatif Kechiche con Shain Boumedine, Ophélie Baufle, Salim Kechiouche, Lou Luttiau, Alexia Chardard. Francia 2017. Durata 180'.</p> <p>Amin ha lasciato gli studi di medicina per scrivere il suo film. Lasciata Parigi per le spiagge del Mediterraneo, torna a casa e agli amici di sempre. Torna da Ophélie, compagna di giochi che non smette di guardare e fotografare. Ophélie che vuole sposare Clément ma fa l'amore con Toni, tombeur de femme incallito.</p> <p>A due passi dal mare, Amin flirta con Charlotte e Céline, inaugurando un'estate di giochi d'acqua e di promesse appese in cui le azioni restano senza conseguenze. C'è un volto che ci afferra e che la caméra di Abdellatif Kechiche non smette di scrutare. È quello di Amin. Lo sguardo spiegato, il sorriso luminoso, la sua bocca, le sue labbra, tutto inizia da lui e rimanda immancabilmente a quello di Ophélie, più morbida e abbandonata, più impaziente e febbrile.</p> <p>Studio vertiginoso della (loro) giovinezza, Mektoub, My Love: Canto Uno è un coup de foudre carnale e poetico su un tempo essenziale della vita: la formazione. E il modo in cui Kechiche lavora sul tempo, sulla durata del tempo, è davvero prodigioso.</p> <p>Giovedì 23 agosto ore 21.00 presso l'Arena del centro, via Nino Bixio 9</p> <p>Per informazioni: 0302791881 oppure 3348012225 oppure www.cipiesse-bs.it</p>
23/08/2018 21:00	<p>tipologia : Cinema</p> <p>CHIAMAMI COL TUO NOME - IL GIARDINO DELL'EDEN</p> <p>Castello di Brescia, Via del Castello, Brescia</p>	<p>CHIAMAMI COL TUO NOME di Luca Guadagnino. Con Armie Hammer, Timothée Chalamet, Michael Stuhlbarg. Drammatico. Italia/Francia/Usa 2017. 132'.</p> <p>Film in versione originale con sottotitoli in italiano.</p> <p>Giovedì 23 agosto ore 21.00 presso il Castello di Brescia</p> <p>In caso di pioggia, dal 23 luglio al 26 agosto, le proiezioni si svolgeranno presso il Nuovo Eden e sarà segnalato sul sito e sulla pagina Facebook entro le ore 17 del giorno di proiezione.</p> <p>Tutte le proiezioni avvengono in cuffia. Le sono cuffie ritirabili presentando un documento d'identità.</p> <p>Per informazioni: www.nuovoeden.it</p>
24/08/2018 21:00	<p>tipologia : Cinema</p> <p>IL TUTTOFARE</p> <p>Via Nino Bixio, 9, Brescia</p>	<p>IL TUTTOFARE Di Valerio Attanasio con Sergio Castellitto, Guglielmo Poggi, Elena Sofia Ricci, Clara Alonso. ITALIA 2018. Durata 96'.</p> <p>Antonio Bonocore è un praticante legale che lavora- senza contratto e per 300 euro al mese- come assistente del chiarissimo professor Toti Bellastella, principe del foro e docente di diritto penale. Per Bellastella, Antonio fa di tutto, comprese la spesa e la preparazione di pasti gourmet, precipitandosi ogni giorno dall'agro romano al centro della capitale dopo due ore di trasporti pubblici.</p> <p>Ma il suo zelo polivalente non basta: per fargli capire il salto di qualità Bellastella propone al giovane praticante il sacrificio personale di impalare l'amante spagnola dell'avvocato e permetterle di acquisire la cittadinanza italiana. Riuscì Antonio a mediare fra la sua coscienza e il desiderio di affermarsi in un mondo dominato dalle raccomandazioni? Valerio Attanasio debutta nel lungometraggio con una storia che parte dall'amara esperienza della sua generazione (classe 1978): quella di confrontarsi con un mondo del lavoro che concede ai giovani unicamente la possibilità di essere sfruttati dalla generazione ex sessantottina che si è presa tutto e ha lasciato ai posteri solo le briciole.</p> <p>AD incarnare quella generazione è Sergio Castellitto che nei panni di Toti Bellastella regala un'eccellente prova d'attore.</p> <p>Venerdì 24 agosto ore 21.00 presso l'Arena del centro, via Nino Bixio 9</p> <p>Per informazioni: 0302791881 oppure 3348012225 oppure www.cipiesse-bs.it</p>
		<p>TALIEN di Elia Mouatamid. Con Elia Mouatamid e Aldo Mouatamid. Docu-film. Italia</p>

<p>24/08/2018 21:00</p>	<p>tipologia : Cinema</p> <p>TALIEN - IL GIARDINO DELL'EDEN</p> <p>Castello di Brescia, Via del Castello, Brescia</p>	<p>2017. 84'.</p> <p>Ospite speciale della serata l'autore e protagonista Elia Mouatamid.</p> <p>Venerdi 24 agosto ore 21.00 presso il Castello di Brescia</p> <p>In caso di pioggia, dal 23 luglio al 26 agosto, le proiezioni si svolgeranno presso il Nuovo Eden e sarà segnalato sul sito e sulla pagina Facebook entro le ore 17 del giorno di proiezione.</p> <p>Tutte le proiezioni avvengono in cuffia. Le sono cuffie ritirabili presentando un documento d'identità.</p> <p>Per informazioni: www.nuovoeden.it</p>
<p>25/08/2018 21:00</p>	<p>tipologia : Cinema</p> <p>HOTEL GAGARIN</p> <p>Via Nino Bixio, 9, Brescia</p>	<p>HOTEL GAGARIN</p> <p>di Simone Spada con Claudio Amendola, Luca Argentero, Giuseppe Battiston, Barbora Bobulova, Silvia D'Amico. Italia 2018. Durata 93'.</p> <p>Cinque italiani squattrinati e in cerca di successo vengono convinti da un sedicente produttore a girare un film in Armenia. Appena arrivati all'hotel Gagarin, un albergo isolato nei boschi e circondato soltanto da neve, scoppia una guerra e il produttore sparisce con i soldi. I loro sogni vengono infranti, ma nonostante tutto la troupe trova il modo di trasformare questa esperienza spiacevole in un'occasione indimenticabile, che farà ritrovare loro la spensieratezza e la felicità perdute.</p> <p>Una commedia divertente, poetica e sgangherata come i suoi protagonisti, che racconta di sogni, di incontri, di cinema. Hotel Gagarin è una storia di rinascita, di speranza, di fallimenti e nuovi inizi per un'Italia logorata da anni di crisi economica.</p> <p>Sabato 25 agosto ore 21.00 presso l'Arena del centro, via Nino Bixio 9</p> <p>Per informazioni: 0302791881 oppure 3348012225 oppure www.cipiesse-bs.it</p>
<p>25/08/2018 21:00</p>	<p>tipologia : Cinema</p> <p>COME UN GATTO IN TANGENZIALE</p> <p>Castello di Brescia, Via del Castello, Brescia</p>	<p>COME UN GATTO IN TANGENZIALE di Riccardo Milani. Con Paola Cortellesi, Antonio Albanese, Sonia Bergamasco. Commedia. Italia 2018. 98'.</p> <p>Sabato 25 agosto ore 21.00 presso il Castello di Brescia</p> <p>In caso di pioggia, dal 23 luglio al 26 agosto, le proiezioni si svolgeranno presso il Nuovo Eden e sarà segnalato sul sito e sulla pagina Facebook entro le ore 17 del giorno di proiezione.</p> <p>Tutte le proiezioni avvengono in cuffia. Le sono cuffie ritirabili presentando un documento d'identità.</p> <p>Per informazioni: www.nuovoeden.it</p>
<p>26/08/2018 21:00</p>	<p>tipologia : Cinema</p> <p>LA TRUFFA DEI LOGAN</p> <p>Via Nino Bixio, 9, Brescia</p>	<p>LA TRUFFA DEI LOGAN</p> <p>Di Steven Soderbergh. Con Channing Tatum, Adam Driver, Riley Keough, Katie Holmes, Hilary Swank, Daniel Craig. Usa 2017. Durata 119'.</p> <p>Jimmy Logan, ex quarterback con una gamba offesa, e Clyde Logan, veterano dell'Iraq senza un braccio, decidono di organizzare una rapina. Separato dalla consorte e licenziato dal boss l'uno, single con pub l'altro, i Logan vivono nell'America rurale, collezionano una sfortuna eterna e perpetuano una maledizione familiare. Ma quella superstizione, esemplificata dal corso disastroso delle loro esistenze, diventa la loro chance: una buona copertura (chi accuserebbe mai due storpi?) e una buona occasione (giunti a questo punto, i Logan non hanno niente da perdere).</p> <p>Regista della squadra offensiva, Jimmy recluta col fratello, la sorella Mellie, impiegata in un negozio di parrucchiere, e Joe Bang, il miglior scassinatore del Paese detenuto nel carcere locale. Concessa creativamente l'ora d'aria a Joe Bang, l'obiettivo è rubare l'incasso di una prestigiosa gara NASCAR. Dopo un impossibile addio al cinema e una riconversione ragguardevole alla serie (The Knick), Steven Soderbergh ritorna (alla grande in sala. Affondato nell'America repubblicana, dove una folle quasi esclusivamente bianca si leva intonando "America the Beautiful" prima di una corsa automobilistica, le ragazzine sognano di diventare reginette di bellezza e la copertura medica lascia a desiderare, La truffa dei Logan segna la fine della sua assenza e guadagna al suo cinema l'oscillazione emozionale e politica.</p> <p>Ma cominciamo dal piacere. Dalla ballata di apertura alla 'bicchierata' finale, c'è un entusiasmo comunicativo che attraversa La truffa dei Logan.</p> <p>Domenica 26 agosto ore 21.00 presso l'Arena del centro, via Nino Bixio 9</p>

		<p>Per informazioni: 0302791881 oppure 3348012225 oppure www.cipiesse-bs.it</p>
26/08/2018 21:00	<p>tipologia : Cinema</p> <p>FINCHÉ C'È PROSECCO C'È SPERANZA - IL GIARDINO DELL'EDEN</p> <p>Castello di Brescia, Via del Castello, Brescia</p>	<p>FINCHÉ C'È PROSECCO C'È SPERANZA di Antonio Padovan. Con Giuseppe Battiston, Teco Celio, Liz Solari. Giallo. Italia 2017. 101'.</p> <p>Domenica 26 agosto ore 21.00 presso il Castello di Brescia</p> <p>In caso di pioggia, dal 23 luglio al 26 agosto, le proiezioni si svolgeranno presso il Nuovo Eden e sarà segnalato sul sito e sulla pagina Facebook entro le ore 17 del giorno di proiezione.</p> <p>Tutte le proiezioni avvengono in cuffia. Le sono cuffie ritirabili presentando un documento d'identità.</p> <p>Per informazioni: www.nuovoeden.it</p>
27/08/2018 21:00	<p>tipologia : Cinema</p> <p>ARRIVANO I PROF</p> <p>Via Nino Bixio, 9, Brescia</p>	<p>ARRIVANO I PROF Di I. Silvestrini. Con Claudio Bisio, Lino Guanciale, Maurizio Nichetti, Maria Di Biase, Shalana Santana. Italia 2018. Durata 100'</p> <p>Mentre (quasi) tutti festeggiano le promozioni all'esame di maturità, al liceo Alessandro Manzoni c'è grande preoccupazione: solo il 12% degli studenti è riuscito a conseguire il diploma. Il Manzoni ha un primato assoluto: è il peggior liceo d'Italia. Non sapendo più che soluzioni adottare, il Preside accoglie la proposta del Provveditore e decide di fare un ultimo, estremo, rischioso tentativo: reclutare i peggiori insegnanti in circolazione selezionati dall'algoritmo ministeriale nella speranza che dove hanno fallito i migliori, possano riuscire i peggiori.</p> <p>Obiettivo: avere almeno il 50% di promossi. Così l'Alessandro Manzoni rinnova il corpo insegnanti con sette professori veramente speciali, ciascuno dei quali segue un proprio progetto didattico rivoluzionario e un proprio personalissimo metodo di insegnamento. Con risultati disastrosi. Eppure i ragazzi del Manzoni cominciano a capire che sta accadendo qualcosa di grande e che a quello sgangherato e sconclusionato corpo docente importa davvero di loro, al di là dei programmi scolastici e delle note sul registro.</p> <p>Lunedì 27 agosto ore 21.00 presso l'Arena del centro, via Nino Bixio 9</p> <p>Per informazioni: 0302791881 oppure 3348012225 oppure www.cipiesse-bs.it</p>
28/08/2018 21:00	<p>tipologia : Cinema</p> <p>A BEAUTIFUL DAY</p> <p>Via Nino Bixio, 9, Brescia</p>	<p>A BEAUTIFUL DAY di Lynne Ramsay con Joaquin Phoenix, Ekaterina Samsonov, Alessandro Nivola, Alex Manette, John Doman. USA 2017. Durata 95'</p> <p>Joe è un veterano di guerra, sopravvissuto anche a molte altre battaglie. A casa lo aspetta solo la madre anziana a malata, con cui ha un rapporto di grande affetto e pazienza. In una New York desolata e piena di segreti, il cui profilo nobile resta sempre in lontananza, Joe fa il mercenario per chi vuole liberarsi di nemici pericolosi ma non ne ha l'abilità o il coraggio.</p> <p>Il suo ultimo incarico è quello di sottrarre Nina, la figlia preadolescente di un politico locale, ad un giro di prostituzione minorile: una creatura abusata e offesa che fa da specchio al passato dell'uomo. Joe appare e scompare, spesso armato di un martello, come se non fosse mai stato lì, menando fendenti e scacciando con la stessa allucinata intensità i ricordi devastanti, tanto della propria infanzia in balia di un padre sadico, quanto dei crimini di guerra compiuti (anche da lui) dietro la giustificazione di una divisa.</p> <p>Quello di Joe è un universo di bambini perduti cresciuti alla mercè degli orchi e spesso diventati come loro, un mondo in cui l'uomo si muove come un giustiziere, cercando di rattoppare la sua vita ridotta ad un puzzle di sensazioni e (brutti) ricordi. Lynne Ramsey, regista scozzese di grandissimo temperamento, parla spesso di infanzia abusata; il suo cinema affronta di petto ciò di cui dobbiamo parlare senza permetterci di chiudere gli occhi davanti a ciò che è profondamente perturbante.</p> <p>Martedì 28 agosto ore 21.00 presso l'Arena del centro, via Nino Bixio 9</p> <p>Per informazioni: 0302791881 oppure 3348012225 oppure www.cipiesse-bs.it</p>
		LAZZARO FELICE

<p>29/08/2018 21:00</p>	<p>tipologia : Cinema</p> <p>LAZZARO FELICE</p> <p>Via Nino Bixio, 9, Brescia</p>	<p>di Alice Rohrwacher con Adriano Tardiolo, Alba Rohrwacher, Tommaso Ragno, Luca Chikovani, Agnese Graziani. Italia 2018. Durata 130'.</p> <p>MIGLIOR SCENEGGIATURA FESTIVAL DI CANNES 2018</p> <p>La Marchesa Alfonsina de Luna possiede una piantagione di tabacco e 54 schiavi che la coltivano senza ricevere altro in cambio che la possibilità di sopravvivere sui suoi terreni in catapecchie fatiscenti, senza nemmeno le lampadine perchè a loro deve bastare la luce della luna. In mezzo a quella piccola comunità contadina si muove Lazzaro, un ragazzo che non sa neppure di chi è figlio ma che è comunque grato di stare al mondo, e svolge i suoi inesauribili compiti con la generosità di chi è nato profondamente buono. Ma qual è il posto, e il ruolo, della bontà fra gli uomini? Come saprà risorgere questo Lazzaro per continuare a testimoniare che il bene esiste, e attraversa le vicende umane senza perdere la propria valenza rivoluzionaria?</p> <p>La fionda che Tancredi, il figlio della Marchesa, regala a Lazzaro è come la cinepresa per Rohrwacher, ben consapevole della sua pericolosità: Alice si piazza sempre in medias res, fra le foglie di tabacco, dentro ai letti disfatti dei contadini, dietro lo sguardo puro del suo protagonista. Lazzaro è un'occasione come lo è il cinema di Alice Rohrwacher, che è tutto finto, nel senso di reinventato e ricreato, ma conserva radici profondamente reali, italiane prima che universali, rurali piuttosto che bucoliche. Lazzaro felice racconta "la santità dello stare al mondo senza miracoli, senza poteri o superpoteri". Lazzaro cammina felice – e in qualche modo indenne – in mezzo a inganni grandi e piccoli portando la sua verità senza giudicare nessuno. E crede senza l'obbligo di convincere, crede ancora nella fondamentale bontà dell'uomo, della quale non chiede mai prova perchè ne è lui stesso conferma.</p> <p>Mecoledi 29 agosto ore 21.00 presso l'Arena del centro, via Nino Bixio 9</p> <p>Per informazioni: 0302791881 oppure 3348012225 oppure www.cipiesse-bs.it</p>
<p>30/08/2018 21:00</p>	<p>tipologia : Cinema</p> <p>WAJIB - INVITO AL MATRIMONIO</p> <p>Via Nino Bixio, 9, Brescia</p>	<p>WAJIB - INVITO AL MATRIMONIO</p> <p>di Annemarie Jacir con Mohammad Bakri, Saleh Bakri, Maria Zreik, Tarik Kopty, Monera Shehadeh. Palestina 2017. Durata 96'.</p> <p>Abu Shadi, 65 anni, divorziato, professore a Nazareth, prepara il matrimonio di sua figlia. Shadi, suo figlio, architetto a Roma da anni, rientra qualche giorno per aiutarlo a distribuire a mano, uno per uno, gli inviti del matrimonio come vuole la tradizione palestinese del "wajib". Tra una visita e l'altra, le vecchie tensioni tra padre e figlio ritornano a galla in una sfida costante tra due diverse visioni della vita.</p> <p>Attraverso tortuose salite e discese di Nazareth, brucianti rancori e ricordi di famiglia tracciano la geografia di una città divisa, la storia di un popolo riflessa negli sguardi dei due uomini.</p> <p>Abu Shadi (Mohammad Bakri) e Shadi (Saleh Bakri), padre e figlio anche nella vita e per la prima volta insieme al cinema ci guidano, a bordo della loro vecchia Volvo, in un road movie urbano tra lo spazio di una città ferita e il tempo di una famiglia distrutta. Nazareth è la terza protagonista di cui la regista e poetessa Annemarie Jacir mette in evidenza le eterne contraddizioni. La più grande città della Palestina storica, oggi Stato d'Israele, Nazareth è pietrificata dall'occupazione israeliana in cui tensioni permanenti infiammano la popolazione, musulmana al 60% e cristiana al 40%. È dunque quella minorità di "palestinesi invisibili", come vengono chiamati i palestinesi cristiani che accettano di vivere con diritti limitati pur di restare nel loro Paese, che la regista vuole raccontare. Una città-ghetto agli occhi di molti, "una città di sopravvissuti" agli occhi di Annemarie Jacir.</p> <p>Giovedì 30 agosto ore 21.00 presso l'Arena del centro, via Nino Bixio 9</p> <p>Per informazioni: 0302791881 oppure 3348012225 oppure www.cipiesse-bs.it</p>
	<p>tipologia : Cinema</p>	<p>I FANTASMI D'ISMAEL</p> <p>di Arnaud Desplechin con Mathieu Amalric, Marion Cotillard, Charlotte Gainsbourg, Louis Garrel, Alba Rohrwacher. Francia 2017. Durata 110'.</p> <p>Ismaël Vuillard, regista febbrile, scrive di notte per ricacciare gli incubi. Legato sentimentalmente a Sylvia, astrofisica con la testa tra le stelle, ha perso Carlotta, la giovane consorte inghiottita vent'anni prima dal nulla. Da allora si prende cura di Henri Bloom, autore cinematografico, mentore e padre inconsolabile di Carlotta, che una mattina d'estate ritorna dall'aldilà.</p> <p>Fantasma tangibile, la sua morte non è mai stata accertata, rientra da una fuga ostinata e da un soggiorno in India, dove si è risposata e dove è rimasta vedova. Di nuovo sola nel mondo, ripara nella sua vecchia vita e tra le braccia di Ismaël, sopraffatto dalle</p>

<p>31/08/2018 21:00</p>	<p>I FANTASMI D'ISMAEL</p> <p>Via Nino Bixio, 9, Brescia</p>	<p>emozioni e dallo sconcerto. Il fantasma di Carlotta lo appressa e finisce per frangere i suoi sentimenti e la sua produzione artistica. Un film interrotto col suo 'eroe', diplomatico autodidatta che attraversa il mondo senza comprenderlo. I fantasmi di Arnaud Desplechin non vengono da un altro mondo e sono tutti congiunti: una moglie amata e sparita, un fratello inafferrabile e ramingo. I fantasmi del titolo sono i testimoni temibili di uno stato precedente del mondo, hanno conosciuto i vivi nella loro versione più bella, più pura e adesso rivendicano il posto che hanno abbandonato. Commedia di spionaggio che si rovescia in feuilleton intimo che si rivela autoritratto galvanizzante (Roubaix ancora e sempre), I Fantasmi d'Ismael convoca una sorta di aldilà relazionale in cui fantasmi immutati riemergono un tourbillon di rimpianti e rimorsi.</p> <p>Venerdì 31 agosto ore 21.00 presso l'Arena del centro, via Nino Bixio 9</p> <p>Per informazioni: 0302791881 oppure 3348012225 oppure www.cipiesse-bs.it</p>
<p>01/09/2018 21:00</p>	<p>tipologia : Cinema</p> <p>LA CASA SUL MARE</p> <p>Via Nino Bixio, 9, Brescia</p>	<p>LA CASA SUL MARE di Robert Guédiguian con Ariane Ascaride, Jean-Pierre Darroussin, Gérard Meylan, Jacques Boudet, Anaïs Demoustier. Francia 2017. Durata 107'. A Méjan, una cala marina tra Marsiglia e Carry, tre fratelli si ritrovano per vegliare il padre. Angèle, attrice con un lutto nel cuore, Joseph, professore col vizio della rivoluzione, Armand, ristoratore di anime, misurano la loro esistenza davanti all'ictus che ha colpito il genitore. Intorno alla sua eredità, la casa, il ristorante, la coscienza politica e quella sociale, fanno i conti col proprio passato che per Angèle non sembra mai passare. L'irruzione improvvisa di tre bambini, naufraghi sulle sponde del Mediterraneo, sconvolge la loro riflessione e segna un nuovo inizio. Solivo e assorto, La casa sul mare celebra di nuovo quell'unione così fertile offrendo un momento di raccoglimento che fa il punto del mondo. Un intermezzo assoluto che misura precisamente lo stato della classe operaia, incarnata nel film dalle figure genitoriali, costrette all'immobilità o addirittura suicidate. Il suo sguardo e il suo cast di accolti riparano a Méjan per vegliare una coscienza che si è spenta. Quella di un padre e di una nazione che ha perduto l'intenzione del volo e l'apertura al nuovo.</p> <p>Sabato 1 settembre ore 21.00 presso l'Arena del centro, via Nino Bixio 9</p> <p>Per informazioni: 0302791881 oppure 3348012225 oppure www.cipiesse-bs.it</p>
<p>02/09/2018 21:00</p>	<p>tipologia : Cinema</p> <p>L'AFFIDO</p> <p>Via Nino Bixio, 9, Brescia</p>	<p>L'AFFIDO di Xavier Legrand (II) con Denis Ménochet, Léa Drucker, Thomas Gioria, Mathilde Auneveux, Mathieu Saikaly. Francia 2017. Durata 90' LEONE D'ARGENTO E LEONE DEL FUTURO – PREMIO LUIGI DE LAURENTIS AL FESTIVAL DI VENEZIA 2017 Miriam e Antoine Besson si sono separati malamente. Davanti al giudice discutono l'affidamento di Julien, il figlio undicenne deciso a restare con la madre. Ma Antoine, aggressivo e complessato, vuole partecipare alla vita del ragazzo. Ad ogni costo. Il desiderio, accordato dal giudice, diventa fonte di ansia per Julien, costretto a passare i fine settimana col genitore. Genitore che contesta col silenzio e combatte con determinazione. Julien vorrebbe soltanto proteggere la madre dalla violenza fisica e psicologia che l'ex coniuge le infligge. Invano, perché l'ossessione di Antoine è più forte di tutto e volge in furia cieca. Alla maniera del suo corto, pluripremiato al festival di Clermont-Ferrand nel 2013, L'affido affronta senza compiacenza l'abuso domestico e i comportamenti coercitivi esercitati da un padre (e un marito) per controllare emotivamente il nucleo familiare da cui è stato estromesso. Agito nella verde Borgogna, il film, mai apertamente violento, monta minuto dopo minuto attorno al corpo minuto di Julien e a quello patito della sua mamma, determinata a proteggere la sua famiglia e l'intimità negata. La costruzione narrativa, l'esplorazione della lingua, la struttura del pensiero dei personaggi indicano una maniera umana di guardare il mondo. Amore e possesso, corpo e stereotipi, vecchie paure e nuovi limiti oltre ai quali c'è soltanto odio, rabbia, dissipazione, annientamento di sé e dell'altro. L'autore francese aderisce allo sguardo azzurro del suo piccolo grande protagonista che matura prematuramente nella sofferenza. I suoi spasmi denunciano il sommerso più esteso della violenza contro i più vulnerabili. Legrand indaga dietro la porta, intorno al tavolo, dentro la vettura quella forma insopportabile di abuso che facciamo fatica a identificare e quando iniziamo a vederla spesso è già troppo tardi. Corpo ottuso e massivo, Antoine incombe sulla silhouette fragile della consorte e sul fanciullo di Thomas Gioria, che con impavida naturalezza presta volto e lacrime alle ferite dell'infanzia.</p>

Domenica 2 settembre ore 21.00 presso l'Arena del centro, via Nino Bixio 9

Per informazioni:

0302791881 oppure 3348012225 oppure www.cipiesse-bs.it